

VareseNews

Le due palestrine sono pronte ma l'anno scolastico inizierà senza profughi

Pubblicato: Martedì 23 Agosto 2016



Le due palestre sono pronte a ogni evenienza. Predisposte dalla **Croce Rossa del Medio Verbanò** per accogliere circa 30 profughi. La **dirigente dell'Isis Stein di Gavirate Francesca Franz** vuole chiarire il ruolo della scuola nella gestione straordinaria dei migranti: « La Provincia ha messo a disposizione i **due locali più piccoli e non la palestra grande.** Ci è stato garantito che **l'eventuale permanenza sarà temporanea e non coinciderà con l'inizio dell'anno scolastico.** Per il 12 settembre sarà tutto come sempre con ambienti puliti e santificati. Questo è un servizio pubblico non si può certo interrompere».

La notizia dei luoghi individuati per accogliere l'eventuale arrivo di immigranti decisa dal Prefetto ha creato qualche malumore tra i genitori degli studenti dell'istituto superiore: « Non capisco perché tanta preoccupazione – commenta la dirigente – **i ragazzi non subiranno alcun disagio.**»

« Ho appena parlato con il Prefetto Zanzi secondo **il quale l'esigenza di trovare sistemazioni è un po' meno pressante** visto che dopo Ferragosto il numero degli sbarchi è diminuito – commenta **Gianni Lucchina, capogruppo in consiglio di Per Gavirate** – È comunque una misura necessaria per affrontare una questione straordinaria. Quelle due palestre saranno una soluzione immediata per dare tempo alla macchina di organizzarsi con altre soluzioni».

« Sta di fatto – aggiunge Lucchina – che se i comuni non avessero avuto un atteggiamento di chiusura

verso il Prefetto, oggi **non ci troveremmo a dover subire** ma si sarebbe potuta gestire al meglio l'accoglienza. Distribuiti a piccoli numeri nei diversi paesi, con percorsi di aggregazione come quelli fatti da Comerio o Luino, avrebbero potuto anche portare vantaggi. In questo momento possiamo solo subire le decisioni dall'alto».

di A.T.